

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665599

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche depositi

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00665599

INVD - Data 2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia cimitero

PRCQ - Qualificazione monumentale

PRCD - Denominazione Camposanto monumentale

PRCC - Complesso monumentale di Piazza del Duomo

<b>appartenenza</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	fu portato da Lasinio in Camposanto (Lasinio 1831, n. XVII)
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	capitello
<b>OGTT - Tipologia</b>	a gruccia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1133
<b>DTSF - A</b>	1166
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	23
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>MISN - Lunghezza</b>	20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie scolpita è chiaramente leggibile; qualche scheggiatura alla base e ai bordi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Il capitello è a stampella e di piccole dimensioni, e, in origine, doveva stare presso qualche polifora, in una facciata, o, se proveniva dalla cattedrale, nei matronei o nelle bifore sopra le colonne della navata centrale. Le due foglie che si aprono simmetriche e curve ai lati delle facce sono di acanto; condotte con grande regolarità, presentano un'apertura a raggiera, con una simmetrica frastagliatura in cinque parti, con i lobi lanceolati dal profilo convesso. Al centro delle due facce, un mascherone, dal quale spuntano due racemi simmetrici, dapprima semplici steli che disegnano una curva sotto gli zigomi, quindi si arricchiscono di foglie e rosette allungandosi fino agli spigoli del fusto, sotto l'abaco, formando un fondo fiorito a rosette, poco rilevate, secondo una tipologia tipica della produzione pisano-pistoiese del terzo quarto del XII secolo. La parte più caratteristica dell'opera sono proprio i due mascheroni, dal profilo piatto e dal volto senza

sull'oggetto	contorni che si perde nel fondo (più che di un green-man si tratta di una testa capitello), con gli elementi ottenuti quasi a negativo o con piccole prominenze; la volontà di spersonalizzazione della figura, che affiora o si perde nel fondo identificandosi con esso, è evidente negli occhi solo scontornati. Ben in mostra sono gli elementi che li fanno riconoscere come personaggi diabolici: una figura (cfr. n. 40001878) presenta enormi orecchie e l'altra (cfr. n. 40001877) ha la barba appuntita, con le ciocche ondulate e compatte quasi fossero lingue di fuoco, la lingua tirata fuori e, soprattutto le due corna che, spuntando dalla fronte, si curvano all'ingiù toccando gli zigomi e confondendosi con il racemo che fuoriesce dalle narici (un personaggio cornuto tra racemi compare all'estremità sinistra della cornice marcapiano del timpano in facciata).
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il capitello, per la sua forma, doveva essere destinato a qualche polifora, secondo una modalità diffusa nella Toscana occidentale. L'idea di rappresentare una testa invinghiata con elementi vegetali è comune e presente anche in Toscana occidentale (ricordo un esempio molto vicino al nostro in uno dei capitelli di controfacciata del Duomo -cfr. n. 40001685, 40001688); tuttavia meno comune è la raffigurazione di queste teste evanescenti e piatte che si integrano, quasi si mimetizzano, con la flora che li circonda. Dall'analisi stilistico-tipologica si comprende che il capitello fu eseguito da un artefice, dal nutrito bagaglio tecnico, molto attento alla cura dei particolari, che conosce bene i modelli che va a eseguire, come rivela la conduzione delle due grandi foglie d'acanto e dei mascheroni, non scevri da un certo virtuosismo nel gioco dei piani della rappresentazione. Nell'opera si nota, infine, l'assenza completa dell'uso del trapano (non usato nemmeno per le rosette, molto probabilmente). Il capitello e il suo esecutore si possono collocare, per le soluzioni tipologiche (si pensi al fondo di rosette) e iconografiche (il mascherone con racemi) adottate, nell'ambito delle maestranze operose, nel secondo terzo del XII secolo, al completamento della facciata e della zona dell'ampliamento della cattedrale pisana, per la quale, con molta probabilità, fu eseguita l'opera in esame.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	OPA_00665599_capitello_gr
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Duomo Pisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, p. 619
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. II figg. 1877-1878
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Milone A.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2003
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Tarantino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome revisore</b>	ARTPAST/ Santerini E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.